

## Di Vaio non basta Riecco Chevanton Bergamo spera con la cura Mutti

**BOLOGNA** 2

**ATALANTA** 2

**BOLOGNA:** Viviano, Raggi, Portanova, Britos, Lanna, Casarini, Guana, Mingazzini (7' st Bombardini), Valiani (21' st Moras), Zalayeta (27' st Gimenez), Di Vaio.

**ATALANTA:** Coppola, Garics, Talamonti, Manfredini, Bellini, Ferreira Pinto (12' st Chevanton), De Ascentis (1' st Ceravolo), Guarente, Padoin, Doni, Tiribocchi (32' st Acquafresca).

**ARBITRO:** De Marco di Chiavari.

**RETI:** nel pt 18' e 34' Di Vaio, 37 Manfredini; nel st 15' Chevanton.

**NOTE** Angoli: 5-1 per l'Atalanta. Ammoniti: Portanova, e Talamonti.

**VANNI ZAGNOLI**

BOLOGNA  
sport@unita.it

■ L'Atalanta recupera due gol al Bologna, resta a una vittoria dalla zona salvezza, rischia di allontanarsi in maniera definitiva. Ringrazia Ernesto Chevanton, 47 gol nel Lecce, dal 2001 al 2004, rientrato in Italia dopo 2 stagioni al Monaco (Francia) e 4 al Siviglia. Il destro all'incrocio dell'uruguayano dopo un'ora sigilla il 2-2.

Marco Di Vaio aveva sbloccato il recupero del Dall'Ara con una punizione da destra solo toccata da Coppola, il portiere atalantino che si è mosso in ritardo. Il raddoppio su assist di Zalayeta sfuggito a Manfredini e Bellini. Il difensore centrale bergamasco si rifà segnando di testa un attimo dopo su calcio d'angolo, il secondo tempo è un monologo atalantino. Opportunità per Tiribocchi e Ceravolo, Garics ha lo spazio per il match-point nel finale, non trova la porta.

Il Bologna conferma le difficoltà nel mantenere il controllo di una partita intera, Mutti con l'Atalanta resta imbattuto. Come Colomba, ha successo nel suo ruolo di normalizzatore, i due tecnici brizzolati sono la conferma che si può allenare in serie A anche senza strepitare, che non è indispensabile atteggiarsi come Mourinho. Allo scadere c'è un attimo di tensione fra Garics e Colomba, tutto si ricompone in fretta. Mutti aveva cominciato con Doni alle spalle di Tiribocchi, ha finito con Chevanton, Acquafresca e Ceravolo in campo assieme al capitano. In avanti l'Atalanta ha più cartucce del Bologna ma resta dietro. ❖



Foto di Albert Gea/Reuters

## Ferrari in pista a Barcellona. Ma al volante c'è Valentino

**BARCELONA** ■ Giornata di test ieri sul Circuit de Catalunya del Montmelò dove Valentino Rossi ha guidato una Ferrari F2008. unico contrattempo un testacoda pochi minuti dopo l'inizio della prova. «Sono contento, è stato un

buon test, anche se al mattino sul bagnato e in assenza di grip abbiamo avuto qualche problema», ha commentato il nove volte campione del Mondo di motociclismo che continuerà i test anche oggi.

## Coppa Italia, Mutu porta la Fiorentina in semifinale Per la Lazio non c'è pace



**VINCENZO RICCIARELLI**

FIRENZE  
sport@unita.it

Nel tabellone della Coppa Italia c'è già il nome della prima semifinalista: è la Fiorentina, che in una serata da Champions (come aveva chiesto Prandelli) supera per 3-2 una Lazio che al Franchi si aggrappa ai nervi e alla grinta per non naufragare e provare a dimenticare i dolori del campionato. Ma la classifica della Lazio, pericolosamente in bilico sul baratro della retrocessione, è conseguenza inevitabile del caos che ruota attorno alla squadra. I tifosi laziali lo capi-

scono e per non farsi mancare nulla spendono i primi cinque minuti della partita a mandare a quel paese sia Ballardini che Lotito. Perdendosi così le uniche due azioni pericolose messe insieme da Zarate e Rocchi nel primo tempo. Del resto se al netto di Floccari (3 gol in due partite e mezza) quello della Lazio è l'attacco peggiore della serie A un motivo deve pur esserci. Chi invece funziona benissimo, e non è una novità, sono Mutu e Gilardino. L'attaccante della Nazionale fa la boa il rumeno conclude, e quando i movimenti riescono il risultato è il gol: al 9° come al 44°. Sotto di due reti Ballardini prova la carta Foggia, e l'avvio di ripresa è incoraggiante. Zarate si inventa l'ennesimo dribbling impossibile, solo che stavolta gli riesce tutto compresa la carambola che diventa un pallonetto impossibile per Frey. La fortuna dà e la fortuna toglie: dieci minuti tardi Mutu prova a girare un calcio d'angolo e il suo tiraccio diventa un assist al bacio per Kroldrup che deve solo spingerla in rete di testa. Il 3-1 risveglia l'orgoglio di capitano Rocchi che riceve in area da Foggia, si gira e rimette in corsa i suoi. Il tempo per la rimonta ci sarebbe pure, ma è la forza e la convinzione che manca. ❖

## Brevi

### CASO BALOTELLI

**Razzismo: striscioni vietati ai tifosi della Juventus**

Divieto di introdurre ed esporre striscioni ad eccezione di quelli «riconosciuti dalla società sportiva come appartenenti a club ufficiali»: questa la misura adottata dall'Osservatorio Nazionale delle manifestazioni sportive del Viminale per la partita Juventus-Roma di sabato prossimo. Il Viminale, che già aveva deciso la vendita del biglietto singolo per i tifosi ospiti, ha poi imposto la distruzione dei biglietti residui del settore curva nord.

### TENNIS

**Australian Open: eliminata la Pennetta, bene la Garbin**

Nulla da fare per Flavia Pennetta, sconfitta la notte scorsa dalla belga Yanina Wickmayer al secondo turno degli Australian Open femminili, primo torneo dello Slam del 2010 in corso a Melbourne. La ventisettenne brindisina, testa di serie numero 12, ha ceduto in due set: 7-6, 6-1 in un'ora e 26 minuti. Esordio positivo per Tathiana Garbin, che giocava il primo turno: l'azzurra ha eliminato la russa Elena Vesnina, testa di serie numero 28, con il punteggio di 7-6, 6-4. Tathiana al secondo turno sarà opposta alla kazaka Yaroslava Shvedova.